

ASSOARTISTI NEWS

Circolare di informazione di ASSOARTISTI-FISMED-ANVI-Confesercenti – Via Nazionale, 60 – 00184 Roma
Tel. 06/47251 Fax 06/4746556 – Sito: www.assoartisti.it - E-mail assoartisti@confesercenti.it

Nasce ad Alghero (SS) Assoartisti: un'associazione per la tutela degli operatori culturali e dello spettacolo

Si estende in Sardegna la presenza di Assoartisti, l'associazione della Confesercenti che riunisce gli operatori culturali e dello spettacolo. Un settore, quello dello spettacolo, in continua crescita, dove però si sente la mancanza di un quadro normativo adeguato, in grado di tutelare i professionisti dell'intrattenimento. Il 13 luglio scorso, nel giardino dell'Hotel Porto Conte, ubicato in una meravigliosa baia, i dirigenti della Confesercenti di Sassari e di Assoartisti, hanno illustrato alla stampa ed ai numerosi rappresentanti del mondo artistico presenti, gli obiettivi che si pone l'iniziativa, alla quale hanno già aderito numerosi artisti e associazioni culturali, che si prefigge di offrire consulenza e tutelare gli interessi e le esigenze dei lavoratori che operano nel settore dell'Arte, della Cultura, dello Spettacolo e dell'Animazione. L'intervento del Segretario Nazionale di Assoartisti, Roberto Pietrangeli, ha messo in evidenza che "in Italia Assoartisti è una realtà viva che opera con successo da oltre dieci anni", aggiungendo che "la sfida ora è fare in modo

che questa importante esperienza organizzativa, si estenda e si rafforzi sempre più anche in Sardegna e per questo motivo occorre l'impegno in prima persona dei protagonisti del settore".

La scelta di promuovere l'iniziativa ad Alghero non è casuale, come ha spiegato molto bene la promotrice dell'incontro la Prof. Annamaria Monti, la quale ha sottolineato il valore dell'iniziativa ricordando che "Alghero è stata scelta poiché in questa città c'è un rilevante e variegato gruppo d'arte e di spettacolo, che con incredibile successo, esporta nel mondo il buon nome della Sardegna e del nostro Paese". Inoltre, ha continuato, "questa di oggi è una delle tappe che devono concorrere alla costruzione di una forte e organizzata realtà regionale e, dunque, tale obiettivo deve vedere subito all'opera il coordinamento di Assoartisti, allo scopo di "costruire" una piattaforma regionale con la quale promuovere in tempi rapidi il confronto con la Regione Sardegna", che permetta di affrontare alcuni temi "caldi", quale quello della inaccettabile riduzione delle risorse per il settore (il Dpf regionale prevede un taglio da 9 a 7 milioni di Euro) che rischia di provocare una drastica riduzione delle attività artistiche e di spettacolo, con l'inevitabile impoverimento delle tradizioni e della cultura Sarda".

Alla Conferenza stampa sono intervenuti il Presidente ed il Segretario Provinciale della Confesercenti di Sassari, Giuseppe Gusinu e Salvatore Lorelli, che hanno ribadito "l'importanza dell'iniziativa perché potrà consentire un rafforzamento stesso degli operatori dei settori artistici nei confronti degli enti locali, fornendo loro un valore aggiunto non trascurabile per promuovere dei progetti culturali, di spettacolo e di formazione". Hanno poi ricordato che "la rete di servizi che i Caaf Confesercenti offrono alle imprese ed ai professionisti, è in grado di assistere anche gli operatori culturali e dello spettacolo, per i problemi che quotidianamente devono affrontare nel loro lavoro, senza trascurare alcuni qualificati obiettivi politico-sindacali, quali la riforma della previdenza dello spettacolo, e la creazione di nuove occasioni di occupazione e qualificazione professionale attraverso la formazione.

Presentato a Roma il Rapporto Annuale sullo stato del settore Audiovisivo

Lo scorso 13 luglio a Roma è stato presentato il rapporto Univideo 2005 redatto da Simmaco Consulting, che analizza lo stato dell'editoria audiovisiva italiana. Ecco cosa è emerso dallo studio. Anche nel corso del 2004 il DVD si è confermato come il prodotto

giusto per rivitalizzare i consumi di cinema. L'anno si è chiuso sfiorando la cifra di 1 Miliardo di Euro, soglia che sarà sorpassata nel 2005.

Entrando nel dettaglio delle performance, complessivamente il mercato ha prodotto un giro d'affari di 945,20 milioni di Euro. La vendita di DVD, escludendo il canale edicola, raggiunge un fatturato di oltre 400 milioni di Euro con un incremento superiore al 30% sull'anno precedente e raddoppiando in solo tre anni il suo valore. La vendita nel canale edicola matura 130 milioni di Euro, con una crescita che sfiora il 90% sul 2003 e supera il 300% negli ultimi tre anni. I noleggi di DVD generano un valore per oltre 260 milioni di Euro, crescendo più del 50% rispetto al 2003, e di circa l'80% medio annuo negli ultimi tre anni.

I consumi di VHS durante il 2004 vedono invece una spesa di quasi 70 milioni di Euro derivanti dalla sola vendita, canale edicola escluso, con una flessione del 40% sull'anno precedente e di poco meno negli ultimi tre anni (-37%). Nel canale edicola, il formato analogico realizza quasi 30 milioni di Euro, con una flessione che sfiora il 60% sul 2003 e supera il 50% negli ultimi tre anni. I noleggi del VHS sono a quota 50 milioni di Euro, con una flessione pari al 50% circa sul 2003 e superiore al 40% rispetto al 2002.

Si evidenzia un allargamento del numero dei consumatori di DVD, grazie all'accresciuta penetrazione dei lettori ottici nelle case italiane, che alla fine del 2004 raggiunge quota 36%, con 4,3 milioni di unità vendute e 8,4 milioni di unità complessivamente installate dal 1999, anno di introduzione della tecnologia sul mercato italiano (i rilevamenti includono anche i sistemi Home Theatre e i DVD Recorder, ma non le console di gioco e i Personal Computer).

I dati Gfk mostrano prezzi medi dei DVD Player in ribasso del 25% durante il 2004, con chiusura

ben al di sotto della soglia dei 90 Euro a fine dicembre, mentre i Recorder digitali scendono da 600 a 400 Euro.

Sotto il profilo della spesa delle famiglie italiane, mediamente dal 2001, ovvero dall'anno in cui il DVD ha mostrato una presenza significativa in tutti i canali di vendita, si nota una crescita media del 20% nel noleggio e del 15% nella vendita. Guardando al solo 2004, le dinamiche di acquisto appaiono invece influenzate da due fattori di segno opposto: da un lato, un apprezzamento della spesa nella vendita (canale edicola incluso), generato dagli effetti della sostituzione del consumo di VHS con quello dei DVD, il cui prezzo medio si attesta grosso modo su di un rapporto di 1 a 2 rispetto al formato analogico (rapporto che si affievolisce nel noleggio, ma sempre con un premium price per il supporto ottico). Dall'altro lato, una diminuzione complessiva dei prezzi di vendita dei supporti: dal 1999 al 2004, infatti, il prezzo medio del VHS cala al ritmo annuo medio del 10% in tutti i canali, mentre il prezzo medio del DVD cala dell'8% nei canali esclusa l'edicola, ambito dove invece registra una riduzione del 7%, considerando il periodo più breve di presenza nel canale (2001-2004).

Dal punto di vista dei singoli canali distributivi, nel 2004 le videoteche mantengono un ruolo determinante nel noleggio, ma il peso delle catene specializzate, Blockbuster su tutte, continua ad aumentare. Per quanto riguarda la vendita, escludendo l'edicola troviamo la conferma della leadership della Grande Distribuzione, che pure concede terreno all'Elettronica di Consumo che rappresenta il 21% del fatturato vendita DVD. Internet rimane al 3% mentre le videoteche servono in diretta al 20%. Per quanto riguarda il canale edicola, cresce vertiginosamente il DVD con vendite che raddoppiano tra il

2003 e il 2004, superando i 12 milioni di unità, con forte incidenza sul fatturato delle operazioni di brand extension operate da alcune testate giornalistiche con l'offerta al pubblico di titoli cinematografici di catalogo ad un prezzo medio di 10,50 Euro.

Le previsioni per il 2005 indicano anzitutto il superamento del Miliardo di Euro speso dagli italiani nel settore, con una crescita di circa l'11% sul 2004. Il business risente positivamente dell'ulteriore allargamento del parco installato di lettori DVD, con una penetrazione nelle famiglie italiane che dovrebbe raggiungere già la soglia del 50% dalla metà dell'anno, per attestarsi al 55%-60% con il Natale. Relativamente ai volumi di vendita di prodotti digitali hardware, si registra una media di 390 mila pezzi venduti il mese nella prima parte dell'anno in corso (nel 2004 la media era di 330 mila), con una domanda che si compone di 3-4 milioni di nuovi utilizzatori, che vivacizzano tutte le aree di affari: dal noleggio, dove il DVD rappresenterà oltre 90 milioni dei 100 milioni di transazioni previste, alla vendita nei canali tradizionali e nella GD, che dovrebbe crescere in volume del 20%, infine all'edicola, particolarmente appetibile per quei consumatori che avendo acquistato un DVD Player a basso costo, optano per un canale meno oneroso in vista della creazione di una propria videoteca digitale.

Sempre il 2005 è l'anno in cui l'Editoria Audiovisiva si trova ad affrontare due nuove sfide: l'Alta Definizione e la portabilità. I DVD ad Alta Definizione eleveranno ulteriormente la qualità di visione e ascolto, offrendo un'esperienza ancora più vicina a quella cinematografica, mentre il nuovo standard Universal Media Disc (UMD), creato per la console PlayStation Portable (PSP) di Sony Computer Entertainment - in arrivo sul mercato italiano subito

dopo l'estate -, apre nuove frontiere dalle potenzialità straordinarie grazie alla sua capacità di ospitare anche film oltre a musica, immagini e videogame. Entro la fine dell'anno è infatti previsto il raggiungimento di un fatturato di circa 1 milione di Euro derivante dalla vendita di film in formato UMD, nell'ambito di un'offerta che coinvolge i maggiori Editori Audiovisivi Italiani. (Sintesi tratta da "Trade Home Entertainment")

UE-Antipirateria: due proposte di direttiva per sanzionare la contraffazione con procedimento penale

"Nel 2003, 100 milioni di articoli sono stati oggetto di contraffazione e di pirateria per un valore stimato intorno a un miliardo di euro", ha dichiarato il Commissario Frattini, presentando due proposte legislative: una direttiva e una decisione quadro, volte a migliorare la lotta alla contraffazione e alla pirateria. Queste proposte riguardano *"qualsiasi tipo di oltraggio ai diritti della proprietà intellettuale"* quali i marchi, il diritto d'autore, le indicazioni geografiche, i brevetti.

La Commissione continuerà anche il dialogo con i paesi terzi, in particolare con l'Asia, da cui proviene il 70% dei prodotti frutto di contraffazione e di pirateria.

Sottomessa all'approvazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, la proposta di direttiva definisce infrazione penale qualsiasi oltraggio intenzionale a un diritto di proprietà intellettuale commesso su scala commerciale, compreso il tentativo, la complicità e l'incitamento. Sottomessa

all'approvazione degli Stati Membri, la proposta di decisione fissa il livello minimo delle sanzioni penali che vengono applicate agli autori di infrazioni. Potranno essere chiesti almeno quattro anni di detenzione qualora l'infrazione venga commessa nel quadro di un'organizzazione criminale, o quando questa comporta un rischio per la salute o la sicurezza delle persone.

Qualora lo desiderino, gli Stati Membri possono fissare soglie più elevate. Le multe andranno da un minimo di 100.000 euro a un massimo di 300.000. Per i due testi, comunque, non è stata fissata alcuna scadenza in termini di applicazione; la questione dovrà essere affrontata dal legislatore.

Saranno rese più severe anche le norme in materia di "sequestro" e di "raccolta" nei luoghi di produzione e di transito dei prodotti contraffatti e copiati.

Si pensa anche di dotare le autorità di controllo di mezzi supplementari e di generalizzare le squadre inquirenti comuni in cui opera il personale di diverse amministrazioni nazionali.

Pur condividendo in via di principio tali indirizzi, la Fismed-Confesercenti continuerà la sua battaglia in difesa delle categorie del commercio dei supporti musicali e audiovisivi, allo scopo di "conquistare" finalmente delle modifiche normative, volte ad introdurre la distinzione sul piano sanzionatorio, sotto il profilo penale ed amministrativo, per quegli operatori che in possesso di supporti privi di contrassegno SIAE, ne possano comunque dimostrare l'autenticità ed il loro regolare acquisto.

Tali modifiche, inoltre, debbono prevedere una soluzione amministrativa e il relativo dissequestro dei supporti

audiovideo, per gli operatori economici già incorsi in tali inadempienze a causa dell'attuale complesso normativo che risulta, peraltro, di difficile applicazione.

Pirateria: 10 arresti e maxi sequestro di Cd e Dvd a Fiumicino (RM)

E' una tra le più importanti operazioni anti-pirateria degli ultimi tempi quella condotta in porto dai finanziari del Gruppo Aeroporti di Fiumicino. I militari, infatti, hanno tratto in arresto dieci persone, tutte pregiudicate, e recuperato complessivamente 50.000 CD e DVD pirata per un valore di mercato pari a 300.000 euro e sequestrato cinque autovetture utilizzate per il loro trasporto. E' stata così sgominata un'organizzazione criminale composta da campani ed extracomunitari specializzata nella riproduzione illegale e capillare distribuzione di CD e DVD con le ultime novità discografiche e cinematografiche, tra cui "Batman begins", "Koma", "Boogeyman-l'uomo nero" e "La guerra dei mondi". Le indagini, cominciate lo scorso mese di maggio, si sono sviluppate attraverso una serie di sequestri eseguiti dai finanziari in diverse zone della Capitale. Nel quartiere romano Ostiense e' stata così scoperta un'abitazione utilizzata dall'organizzazione per lo stoccaggio delle partite di materiale pirata trasferite nel corso della notte da Napoli.

